



# “Traversetolo, Città Sostenibile”

## CER IN PILLOLE

**Vantaggi ambientali, economici e sociali e tariffe incentivanti**

In collaborazione con:



Con il contributo della Legge regionale 15/2018

# Quali vantaggi in generale da una CER?



Fonte immagine: freepik

riduzione dei  
costi

Si assiste ad una **riduzione della bolletta**. Riducendo l'energia prelevata dalla rete pubblica (si preleva dalla CER) **si riduce il costo della bolletta elettrica e si può accedere a TARIFFE INCENTIVANTI**

Tutela  
ambientale

**La produzione di energia rinnovabile**, al netto della CO<sub>2</sub> emessa in fase di realizzazione dell'impianto e dei suoi componenti, **non produce emissioni dannose per l'ambiente**

contrasto alla  
povertà  
energetica

La CER consente di **integrare tutti i consumatori**, a prescindere dal loro reddito, contribuendo a **ridurre i costi per l'approvvigionamento elettrico** e sostenendo di conseguenza **anche (non solo) i soggetti più fragili**



# Dettaglio sui benefici della CER



1

Risparmio in bolletta in caso di autoconsumo istantaneo

Più energia si auto-consuma e più si riducono i costi della bolletta. L'autoconsumo di energia elettrica consiste nella possibilità di consumare in loco (nella propria abitazione, in un ufficio, in uno stabilimento produttivo, ecc.) l'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico per far fronte ai propri fabbisogni energetici.

L'autoconsumo è dunque contemporaneo alla produzione, a meno dei casi in cui si decida di dotarsi di un sistema di accumulo.

2

INCENTIVAZIONE

La CER usufruisce di contributi economici di tre tipologie:

- valorizzazione dell'energia elettrica condivisa a mezzo della restituzione delle componenti tariffarie (distribuzione, trasmissione e perdite di rete evitate)
- incentivazione dell'energia condivisa
- ritiro dell'energia elettrica immessa in rete da parte del G.S.E. Spa.



# I contributi economici



A coloro che aderiscono alla CER viene riconosciuto un **beneficio diretto** in termini di **incentivo premio** per l'energia condivisa all'interno della CER:

- riduzione dei costi in bolletta **di alcune tariffe** derivanti dal minor utilizzo del sistema elettrico
- **diminuzione del costo attribuito al consumo dell'energia** perché prodotta e autoconsumata direttamente



**L'incentivo premio viene erogato sulla base dell'energia condivisa**

## Come si calcola?

Si considera il minimo, in ogni ora, tra la **somma dell'energia elettrica prodotta** ed effettivamente **immessa** in rete e la **somma dell'energia prelevata** dai punti di connessione (**POD**) del gruppo di autoconsumatori della CER



## Si definisce ENERGIA CONDIVISA

- quota di energia elettrica prodotta ed immessa nella rete pubblica, che vede un consumo da parte dei membri della comunità energetica
- **è valorizzata** tramite una **TARIFFA INCENTIVANTE** individuata dal governo italiano





# I corrispettivi erogati

Per ciascun kWh di energia elettrica condivisa viene riconosciuto dal GSE, per un periodo di 20 anni:

- **CORRISPETTIVO UNITARIO:** somma della **tariffa di trasmissione** per le utenze in bassa tensione, pari a 7,78 €/MWh per l'anno 2022, e del **valore più elevato della componente variabile di distribuzione per le utenze «altri usi»** in bassa tensione, pari a 0,59 €/MWh per l'anno 2022
- nel caso di **AUTOCONSUMO COLLETTIVO** è previsto un **contributo aggiuntivo per perdite di rete evitate**. A puro titolo di esempio prendendo a riferimento, il Prezzo Unico Nazionale medio del 2021 si avrebbe un valore pari a circa 3,2 €/MWh per la bassa tensione e circa 1,5 €/MWh per la media tensione
- una **TARIFFA PREMIO** pari a 100 €/MWh per i gruppi di autoconsumatori e **110 €/MWh per le CER**

# Gli incentivi sono cumulabili?



## CUMULABILITA' AMMESSA

Detrazioni fiscali

Contributi destinati alla  
realizzazione di impianti  
fotovoltaici e sistemi di accumulo  
(ad esempio Legge Regionale 5  
del 27/5/2022 oppure PNRR)

## CUMULABILITA' NON AMMESSA

SUPERBONUS (se attivato, la CER  
è fattibile MA non viene  
riconosciuta la tariffa premio  
sull'energia elettrica condivisa  
ascrivibile alla quota di potenza  
per cui trova applicazione il  
Superbonus (primi 20 kWp)

Fonte informazioni: <https://energia.regione.emilia-romagna.it/comunita-energetiche/i-contributi-economici>

<https://demetra.regione.emilia-romagna.it/al/articolo?urn=er:assemblealegislativa:legge:2022;5>





## DETRAZIONI FISCALI

La **Legge di bilancio 2022** (Legge n. 234 del 2021) ha disposto la proroga al 31 dicembre 2024 delle **detrazioni del 50% per le ristrutturazioni edilizie**.

La detrazione Irpef riguarda le spese sostenute per eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, le opere di restauro e risanamento conservativo e i lavori di ristrutturazione edilizia per i singoli appartamenti e per gli immobili condominiali. **Le detrazioni spettano anche per l'installazione di impianti fotovoltaici.**

## PNRR

Le Comunità di Energia Rinnovabile sono parte della **Missione 2, Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M2C2**: energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile, Investimento 1.2  
"promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo"



# Ulteriori vantaggi generali della CER



- 1) **VANTAGGI AL SISTEMA DISTRIBUTIVO ELETTRICO:** per il contributo all'innovazione dell'infrastruttura con **riduzione dei costi di gestione** che potrebbe essere compresa tra il 10 e il 30% annui rispetto alle spese sostenute oggi: il risparmio effettivo oscillerebbe tra i 300 milioni e il miliardo di euro all'anno
- 2) **RIDUZIONE DIPENDENZA ENERGETICA DALL'ESTERO:** racchiudono il potenziale della riduzione della dipendenza energetica da paesi esteri di 1/6, per il valore di circa 10 miliardi di euro all'anno
- 3) **NUOVI BUSINESS:** lo sviluppo di filiere produttive nazionali per i dispositivi necessari all'abilitazione delle comunità aprirebbe un mercato del valore compreso tra i 10 e i 40 miliardi di euro entro il 2030
- 4) **RIDUZIONE CO<sub>2</sub> :** i numeri attuali delle CER sono bassi, ma nei prossimi 10 anni è ipotizzabile uno scenario compreso tra 25.000 e 100.000 CER che produrrebbero un **mercato stimato** tra i 50 e i 160 miliardi di euro. Nello scenario più cauto si stima una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> pari a 3,6 milioni di tonnellate di petrolio